



Bilancio
sociale

20
23

INDICE

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE	5
2023: UN PO' DI NUMERI	6
1. METODOLOGIA	8
2. IDENTITÀ E VALORI	10
Dati generali, visione, missione e valori	11
La storia	13
Attività statutarie, la strategia e gli stakeholders	14
3. GOVERNANCE E TEAM	18
Assetto istituzionale	19
Il Codice Etico	24
Lo staff	30
4. ATTIVITÀ E STRATEGIA	34
Il contesto di riferimento	35
Progetti per l'infanzia	38
I progetti per le donne	42
I progetti per le comunità	46
5. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	50
Il Patrimonio	51
La raccolta	52
Stakeholders	58
Uso dei fondi	60
6. SCHEMI DI BILANCIO	64
ALTRE INFORMAZIONI	72
La comunicazione	73



MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Cari soci,

CARE TO ACTION presenta qui il 2° Bilancio sociale per l'anno 2023, che è anche l'anno in cui, con voto espresso dall'Assemblea dei soci in data 26 gennaio 2023, è ufficialmente il nome che coniuga la cura con l'azione in uno sforzo di integrazione tra la componente emozionale ed empatica con quella pratica e sostenibile. Con il cambio del nome non abbiamo solo voluto sottolineare una discontinuità con il recente passato, ma soprattutto porre l'accento sul fatto che la nostra organizzazione è più attiva che mai nel quadro delle proprie iniziative nell'India del sud.

Il 2023 rappresenta davvero un nuovo inizio per l'associazione che ha così potuto stabilizzare le proprie risorse per permettere di avere una fisionomia più delineata e maggiormente aderente a quella che è la nostra filosofia d'azione. In questo senso è stato ed è fondamentale poter contare su uno staff operativo in Italia e in India che si muove in continuità con il recente passato.

CARE TO ACTION promuove l'istruzione per bambini che provengono dai margini della società, sostiene l'emancipazione femminile soprattutto delle donne con problematiche connesse all'abbandono e altre forme di abuso, infine realizza programmi in favore delle comunità marginalizzate siano esse in ambito rurale o urbano.

Sono pertanto 4 le aree in cui i programmi sono promossi: il tradizionale contesto urbano di Vijayawada e Hyderabad, la zona tribale a nord dello stato dell'Andhra Pradesh e non lontano da Vishakapatnam, i villaggi rurali a sud del distretto del Krishna.

Dal punto di vista della raccolta, l'anno si è chiuso con un incremento rispetto al 2022 e questo è motivo di grande soddisfazione per la nostra associazione.

*Elisabetta Zegna
il Presidente*



2023: UN PO' DI NUMERI

33
ANNI
DI STORIA

1.050
VOLUME
ATTIVITÀ

9
NUMERO
PROGETTI



7.013
BENEFICIARI

6
STAFF
ITALIA

19
STAFF
INDIA

23
STRUTTURE
SUPPORTATE

1. METODOLOGIA



Metodologia

CARE TO ACTION, nella redazione del Bilancio Sociale, ha adottato le linee guida del Bilancio Sociale emanate dal Decreto del 4 luglio 2019 denominato "Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" (GU n.186 del 9 agosto 2019) a complemento della riforma del terzo settore D.Lgs 117/2017.

Questa scelta è stata fatta nonostante lo Statuto dell'Associazione, modificato secondo il Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore), non sia stato ancora registrato dalla prefettura di Venezia. Questa attesa da parte della Prefettura non rende operativo il nuovo Statuto e non permette all'associazione di nominare l'organo di controllo come previsto dalla riforma.

CARE TO ACTION con il presente documento ha sposato la logica del Bilancio Sociale per darsi e offrire agli stakeholders un "rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio".

Con il Bilancio Sociale esposto qui in forma rinnovata e aderente ai principi di legge, CARE TO ACTION intende fornire una rendicontazione che sia sempre più trasparente per illustrare al meglio i processi interni, i meccanismi decisionali, i principi e i valori che costituiscono l'ossatura dell'associazione. È uno strumento che accompagna l'associazione durante tutto l'anno e l'aiuta a guardarsi dentro, per potersi raccontare ai portatori di interesse.

Guida alla consultazione

La realizzazione del Bilancio Sociale ha coinvolto tutte le aree di attività di CARE TO ACTION, per dare una rappresentazione più ampia e completa di quanto viene svolto dall'associazione per raggiungere gli obiettivi di mission. Possiamo identificare tre livelli di lettura di questo bilancio sociale e anche in questo ambito parliamo di una suddivisione che soddisfa la ripartizione a norma di legge.

La prima parte afferisce da un lato le informazioni generali, mission & vision, la storia, la strategia e gli stakeholder che rappresentano l'anima dell'associazione. Dall'altro lato la governance e i suoi criteri, la struttura e le sue peculiarità, le persone.

La seconda parte approfondisce le attività che CARE TO ACTION promuove in India a tutela e difesa dell'infanzia abbandonata e marginalizzata.

La terza e ultima parte è focalizzata sugli aspetti economici elencando i dati raccolti e inquadrandoli in una prospettiva di confronto.

2. IDENTITÀ E VALORI



Dati generali

ASSOCIAZIONE

CARE TO ACTION Onlus-ONG

CODICE FISCALE

94048560273

SEDE LEGALE

Corso del popolo, 227/A
30172 Venezia

FORMA GIURIDICA

Organizzazione Non Governativa

DA CODICE TERZO SETTORE

g) altri enti del Terzo Settore



L'ASSOCIAZIONE CARE TO ACTION ONLUS-ONG È:

- Un'organizzazione non lucrativa d'utilità sociale compresa tra i soggetti di cui al comma 20 lettera C della legge 23/12/96 così come modificata dagli artt. 1 e 2 del D.P.C.M. del 27/11/02 n. 294 (G.U. n. 1 del 02/01/2003);
- Regolarmente iscritta nell'albo associazioni comunali (nr. 1903 del 22/01/01)
- Presente sull'elenco persone giuridiche di Venezia (nr. 367 in data 06/12/2003)
- ONG dal 23 febbraio 2007 quando ottiene il riconoscimento di ONG da parte del ministero degli esteri, oggi Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI (D.M. n. 2007/337/000703/5)
- Ex-nuova legge sulla cooperazione allo sviluppo è stata re-iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus in data 25/03/2015 con protocollo 2015/14955
- Iscritta dall'AICS all'Albo della Società Civile (OSC) in data 16/06/2017 con decreto 7/17; riconferma mantenimento in elenco con data 17/05/2023 n. prot. 18848
- Parte dell'AOI - Associazione ONG Italiane dal 2021

Visione, missione e valori

LA NOSTRA VISION

“Crediamo in un mondo in cui ognuno abbia pari dignità e diritti, possa sviluppare il proprio potenziale e realizzare le proprie aspirazioni, contribuendo al benessere e alla crescita della comunità”.

LA NOSTRA MISSION

“Vogliamo vivere in un mondo privo di disuguaglianze, per questo lavoriamo nell'India più povera offrendo opportunità di riscatto a bambini, donne e comunità marginalizzate con un'azione volta a garantire istruzione, emancipazione, autonomia e sviluppo tramite programmi sostenibili e partecipati”.

I NOSTRI VALORI

- I diritti dei bambini
- Il miglioramento della loro istruzione
- L'eccellenza dei partner
- L'imparzialità, neutralità e indipendenza
- Lo sviluppo sostenibile
- Il rispetto reciproco
- L'onestà nella comunicazione
- La professionalità
- La trasparenza
- La partecipazione degli stakeholder



La storia

- 1991** CARE TO ACTION nasce nel 1991 per opera di un gruppo di veneziani che vogliono costruire una scuola per la comunità di Manginapudi (sulla Baia del Bengala), un villaggio di pescatori i cui figli non riescono ad andare a scuola e che trovano assistenza in Padre Balaswamy, che morirà nel 1994. La «scuoletta» viene inaugurata nel 1997.
- 1991 - 2000** Negli anni 1991-2000 l'associazione è ancora un gruppo di volenterosi sostenitori che iniziano a raccogliere fondi con l'adozione a distanza in modo volontaristico e non strutturato. Nel 2000 il numero di sostegni a distanza è arrivato già a 2.000. Nello stesso anno viene costituita la Onlus (poi nel 2007 CARE TO ACTION diventa ONG, con il riconoscimento del Ministero degli affari esteri). In India 3 anni prima era nato il CARE TO ACTION Charitable Trust.
- 2001 - 2015** Nel periodo 2000-2015 l'associazione è impegnata nell'opera di assistenza alla piaga dei bambini di strada, una realtà che coinvolge milioni di piccoli in India ancora oggi. Vengono costruiti tra il 2000 e il 2009 due villaggi per ragazzi di strada, orfani, disagiati e abbandonati. In India tutti i fondi raccolti (sempre e solo da privati) vengono destinati al CARE TO ACTION Charitable Trust.
- 2016 - 2022** Nel periodo 2016 a oggi cambia il gruppo dirigente. Si rompe il rapporto ventennale con il partner indiano Care & Share Charitable Trust per acclarato uso improprio dei fondi. Muta la filosofia d'azione improntata su accesso all'istruzione, progetti sostenibili, supporto alle comunità, women empowerment. Gli orfanotrofi rimangono in capo al precedente partner. Nasce in India MKT-Street2School che si occupa della realizzazione operativa delle attività e del contatto diretto con i beneficiari, nonché di impiegare i fondi in modo trasparente e monitorabile.
- 2023** Con decisione presa in sede di Assemblea Straordinaria in data 26 gennaio 2023 Care&Share Italia Onlus-ONG diviene CARE TO ACTION Onlus-ONG per rimarcare la discontinuità con il passato da un lato e sottolineare il cambio di passo in termini di selezione e supporto dei beneficiari aderenti alle 3 macro categorie già ricordate: bambini, donne e comunità. La nuova Organizzazione ha nel suo DNA non solo la cura del prossimo, ma anche l'azione volta a permettere che questo nobile intendimento abbia una traduzione in fatti.

Attività statutarie

CARE TO ACTION opera (ex art. 5 dello Statuto) per l'aiuto all'infanzia disagiata nel mondo, promovendo e realizzando attività di raccolta fondi per finanziare e sostenere i progetti d'intervento e gli aiuti umanitari per i minori in condizioni di svantaggio; progetti promossi autonomamente o realizzati in cooperazione con organizzazioni internazionali di beneficenza e assistenza.

Per far questo sono perseguiti i seguenti scopi di solidarietà:

- L'assistenza dei bambini bisognosi, in modo particolare fornendo sostegno a bambini poveri, orfani e abbandonati, senza alcuna distinzione legata al ceto sociale, razza o religione di appartenenza
- La realizzazione e/o la gestione di centri di accoglienza di assistenza e di alfabetizzazione per bambini e adolescenti poveri, orfani e abbandonati
- Il supporto a minori e a donne in condizione di estrema difficoltà sociale ai fini di una autopromozione personale, economica e culturale
- La formazione dei minori tesa ad infondere in loro stessi coraggio, autostima, dignità e forza di volontà nella vita di tutti i giorni, il tutto nel rispetto del contesto storico culturale del loro paese di appartenenza
- L'insegnamento ai minori orfani ed abbandonati di un comportamento responsabile improntato ai valori umani di amore, pace, verità, non violenza e rettitudine
- L'assistenza e la riabilitazione di minori diversamente abili ai fini dell'inserimento in ambito scolastico e professionale
- La promozione della donna, soprattutto in ambito lavorativo e sociale, con programmi tesi a valorizzarne il talento, l'autonomia e la resilienza
- La cura di donne in particolare situazioni di bisogno personale, economico e culturale tramite programmi tesi alla self-reliance
- L'intervento con progetti aventi carattere di sostenibilità in favore di comunità marginalizzate per agevolarne lo sviluppo dal basso e la coscienza di diritti e responsabilità individuali e collettive

A tal fine l'Associazione coinvolge persone, organismi e istituzioni, pubbliche o private, suscettibili di contribuire alle finalità che l'associazione stessa si pone. Per fare questo promuove l'attività di formazione in loco, principalmente rivolta alla formazione professionale; il sostegno economico a famiglie in particolare difficoltà, da espletarsi attraverso la creazione di opportunità lavorative e di micro-credito; campagne ed iniziative di raccolta fondi; sviluppo di programmi a tutela della dignità e dell'autoaffermazione della donna.

La strategia

L'Associazione per il raggiungimento delle sue finalità collabora con associazioni già esistenti, a patto che esista con le stesse una evidente comunione di scopi.

L'Associazione ed i suoi aderenti si impegnano a:

- Escludere dalle loro attività qualsiasi volontà di imporre ideologie e di promuovere interessi stranieri al paese in cui operano
- Evitare di imporre alle comunità con cui collaborano tecnologie, forme organizzative, servizi e metodi che non corrispondono al reale bisogno e desiderio degli interessati
- Il Consiglio direttivo dovrà astenersi dall'avvio di progetti per i quali non sia preventivamente assicurata l'adeguata copertura finanziaria
- Con deliberazione dell'assemblea straordinaria l'Associazione potrà assumere iniziative anche in settori diversi da quelli sopra elencati

Dal 2016 le caratteristiche che potremmo definire peculiari di CARE TO ACTION ruotano attorno ai seguenti elementi:

- Sostegno a distanza tracciato e monitorato con un programma da persona a persona in cui lo «sponsor» italiano ha un rapporto esclusivo con il bambino che non può essere sostenuto da altri
- I bambini del programma sono supportati dall'asilo all'università: il progetto infatti mira a garantire l'istruzione fino al termine del proprio corso di studi
- I programmi in India sono indirizzati alla sostenibilità e alla piena partecipazione delle comunità locali
- Il main partner in India è MKT-Street2School ma esistono anche altre partnership anche con altri soggetti e ONG in Italia e in India
- La contabilità in India è affidata a un soggetto esterno che monitora le spese e si occupa della redazione dei budget
- L'approccio non è più solo limitato al solo mondo dell'infanzia ma anche alle donne e a soggetti disagiati (intoccabili e tribali)

Rispetto al passato in cui si era focalizzati solo sui bambini ora le grandi aree target sono:

INFANZIA

Si prediligono progetti di inclusione sociale e accesso all'istruzione per bambini marginalizzati o con condizioni familiari disagiate. Viene data particolare rilevanza e attenzione ai bambini che sono a rischio di marginalizzazione e drop out scolastico.

DONNE

Con la fornitura di strumenti di lavoro e di training di formazione si punta a strategie di empowerment strettamente connesse all'idea di agevolare reti tra loro in modo da renderle fondamentali motori di sviluppo per sé stesse, per la propria famiglia, per la comunità.

COMUNITÀ

Con vari progetti, spesso di concerto con le autorità pubbliche, si mira a dare un concreto supporto a comunità svantaggiate per motivi economici e/o di casta con la fornitura di servizi, la ristrutturazione di spazi di aggregazione e il supporto scolastico infantile e adolescenziale.

Le aree geografiche di attività sono 4:

VIJAYAWADA

città di 2,1 milioni di abitanti e capitale economica «de facto» dello stato dell'Andhra Pradesh. Qui ha la sede il branch office MKT-Street2School.

HYDERABAD

città di 12 milioni di abitanti e capitale dello stato del Telangana in cui si parla la stessa lingua. Qui con il supporto di partner locali, abbiamo il progetto dei Dalit.

ZONE TRIBALI IN ANDHRA PRADESH

abbiamo costruito una scuola a Dekkapuram, nel nord del paese che serve la comunità locale.

ZONE RURALI IN ANDHRA PRADESH

abbiamo iniziato a operare a sud di Vijayawada, nei villaggi di Gudlavalleru, Vuyyuru e Pamarru, nel distretto del Krishna.



Gli stakeholders

Un elemento decisivo della strategia di CARE TO ACTION Italia è la definizione e la comunicazione verso i propri stakeholder, che sono:

- I finanziatori privati e pubblici che permettono la realizzazione dei programmi per il cambiamento e progetti di cooperazione allo sviluppo
- I sostenitori a distanza che ci consentono di gestire al meglio ed implementare il programma di Sostegno a Distanza
- I collaboratori (italiani e indiani) che contribuiscono al miglioramento dell'attività associativa, ugualmente essenziali ai fini della realizzazione degli obiettivi prefissati
- I volontari, sia in Italia, sia all'estero

3. GOVERNANCE E TEAM



Assetto istituzionale

Gli organi di CARE TO ACTION sono:

- Assemblea dei soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Vice-Presidente

Oltre a questi CARE TO ACTION si avvale della revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.a., azienda di servizi di consulenza e revisione.

L'Assemblea

L'Assemblea degli associati «rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, compresi gli assenti e i dissenzienti» (ex. Art. 14 dello statuto).

È composta da soci ordinari che hanno il diritto di voto e da soci emeriti e onorari sprovvisti di tale diritto ma che possono partecipare alle assemblee.

L'Assemblea ordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- Nomina dei membri del Consiglio Direttivo
- Approvazione del bilancio
- Approvazione dei regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo
- Indirizzi e direttive generali dell'Associazione e l'avvio di iniziative particolari
- Richieste e proposte formulate dal Consiglio Direttivo
- Richieste di ammissione all'associazione, nel caso in cui le stesse siano state preventivamente respinte da parte del Consiglio Direttivo

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno metà più uno degli associati in prima convocazione, e di almeno un terzo associati in seconda convocazione; essa delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente risulta prevalente per l'approvazione.

L'assemblea Ordinaria decide sull'interpretazione dello Statuto e sull'eventuale regolamento organizzativo.

Nel corso del 2023 l'Assemblea è stata convocata in data 28 giugno per l'approvazione del Bilancio e del Bilancio Sociale 2022.

L'Assemblea straordinaria delibera in materia di modifiche statutarie, di scioglimento anticipato o proroga della durata dell'Associazione, nonché su iniziative in settori diversi da quelli indicati nell'art. 5 del presente Statuto. È regolarmente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati. In prima convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati e in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per modificare lo statuto è comunque necessaria la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

SOCI AL 31.12.2023:

Eri Bertsou, Dario Bianchini; Tomaso Carraro; Enrico Castellani; Maria Cristina Cereser; Roberto Colombo; Elena Comin; Francesco Cortese; Mary De Lange; Giancarla Fassina; Carlos Fiel; Assunta Galbiati; Alviero Martini; Monica Mattiolo; Chiara Mazzi; Emanuela Niada; Paola Ravenna; Michele Rossi (socio fondatore); Flavia Salmaso; Wilhelm Schnyder; Gloria Targetti; Massimo Trabaldo Togna; Arnaldo Zappa; Giorgia Zappa; Elisabetta Zegna.

Composizione: 25

M:11 (44%)

F: 14 (56%)

SOCI ONORARI AL 31.12.2023:

Evaristo Arnaldi; Cristiana Bonzi; Federica Bortolami; Nadia Chioatto; Palmira Cobai; Bruna De Battisti; Francesca Filosa; Deborah Garris; Gabriella Giordano; Giovanna Longoni; Gabriella Magrini; Guido Mazzucato; Simonetta Galbiati Palumbo; Donatella Pellini; Giorgio Pulici; Vito Ricciulli; Roberta Rocchi; Pietro Tarallo; Maria Giovanna Testolin; Giovanna Vitali; Anna Zegna di Monte Rubello; Benedetta Zegna.

SOCI EMERITI AL 31.12.2023:

Gabriella Andreazzo; Curzio Belloni; Antonio Coassin; Massimo Dian; Franco Martina; Marco Pilati; Franco Schiavon; Graziella Vigo (Presidente Emerita); Giancarlo Zambonin

Il Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo sono riservati i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limitazione alcuna, con la sola esclusione di quanto la legge inderogabilmente riserva all'Assemblea degli associati.

Il Consiglio elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario, ed eventualmente uno o più Consiglieri delegati, ai quali potrà attribuire incarichi per determinati atti o categorie di atti, nei limiti consentiti dalla legge e dallo statuto.

Il Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il Vice-Presidente, rappresenta l'Associazione e cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno presso la sede dell'associazione o altrove, purché con modalità ed in luogo tale da essere raggiungibile per tutti gli interessati in tempi ragionevoli con i normali mezzi di comunicazione.

Esso viene convocato tutte le volte in cui il Presidente lo ritiene necessario, o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno due dei suoi componenti. In tal caso la convocazione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta.

Di regola la convocazione è fatta almeno quindici giorni prima dell'adunanza, salvo nei casi di urgenza, nei quali può avvenire cinque giorni prima di quello della riunione. L'avviso con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare potrà essere inviato agli interessati con ogni mezzo idoneo (posta, email, sistemi di messaggia istantanea) che ne assicuri comunque la ricezione.

Gli interessati possono prendere parte alla riunione anche tramite collegamento in teleconferenza, purché attraverso mezzi che consentano l'effettiva e contemporanea partecipazione di tutti alla discussione e deliberazione. La verbalizzazione delle riunioni così tenute sarà effettuata nel luogo nel quale si trova chi presiede l'adunanza. Spetta al Presidente decidere sulla regolarità della convocazione e dello svolgimento della riunione, qualora sorgessero dubbi e contestazioni.

Le riunioni sono valide anche senza le formalità di convocazione qualora siano presenti tutti i componenti in carica.

All'interno del Consiglio Direttivo vi sono:

- **Presidente:** rappresenta in sede istituzionale la ONG e conduce le linee guida dell'attività
- **Vice-Presidente:** coadiuva il Presidente nella rappresentanza dell'associazione e la rappresenta in caso di assenza o impedimento del Presidente
- **Tesoriere:** gestisce il patrimonio dell'associazione e sovrintende la gestione economico-finanziaria dell'Associazione

Il Consiglio Direttivo è attualmente in carica per il triennio 2023-2026 ed è composto dai seguenti soci:

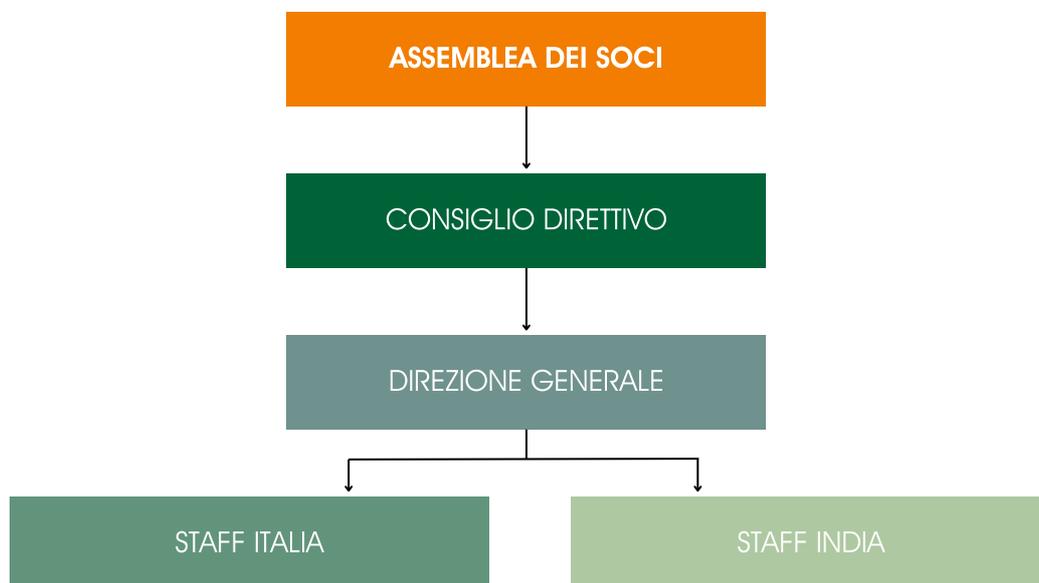
Elisabetta Zegna (Presidente); Tomaso Carraro (Vice-Presidente); Dario Bianchini (Segretario); Chiara Mazzi; Gianfranca Fassina (Tesoriere).

L'età media è pari a 57 anni.

Tutte le cariche del Consiglio Direttivo sono gratuite.

Nel corso del 2023 si sono tenute le seguenti riunioni:

- 12 gennaio: presentazione piano Fund-raising 2023
- 27 marzo: discussione sulle missioni previste in India nel 2023
- 20 aprile: relazione del Direttore Generale e del Vice-Presidente sulla situazione in India
- 24 maggio: convocazione assemblea dei soci
- 7 settembre: ridefinizione dello staff in Italia
- 14 dicembre: analisi situazione economica e finanziaria e approvazione budget 2024



Il Presidente e il Vice-Presidente

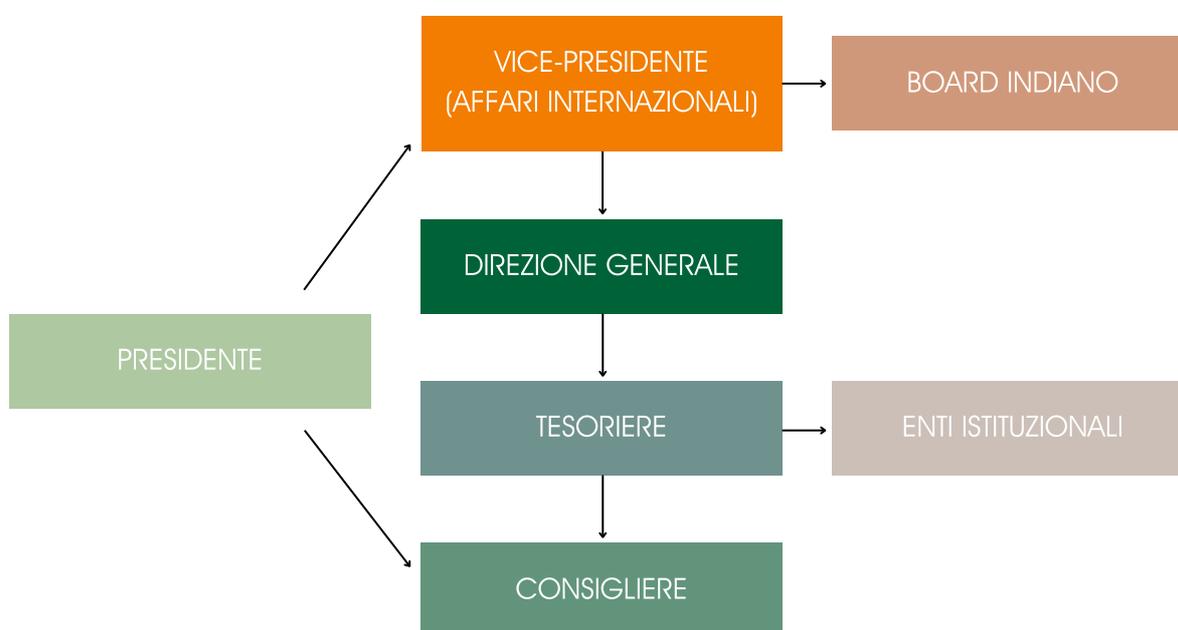
Il Presidente ha varie funzioni all'interno della vita dell'associazione:

- È il rappresentante legale dell'Associazione
- Convoca e presiede il Consiglio Direttivo
- Convoca e presiede l'Assemblea
- Redige i verbali
- In caso di parità, il suo voto è dirimente

Il Presidente è la signora Elisabetta Zegna a far data del 20 maggio 2023 ed è al secondo mandato.

Il Vice-Presidente è il signor Tomaso Carraro dalla stessa data (secondo mandato) e ha ottenuto dal Consiglio la delega agli affari internazionali.

IL DIRETTIVO CARE TO ACTION 2023-2026



Il Codice Etico

CARE TO ACTION, nell'ambito della sua azione di Organizzazione Non Governativa, è impegnata nella cooperazione allo sviluppo, riconosce la persona umana in quanto tale e pone al centro della sua azione l'infanzia abbandonata e vilipesa, mirando al raggiungimento dell'autonomia personale dei bambini e ragazzi unitamente ad interventi volti alla crescita culturale e sociale delle popolazioni delle aree interessate. Promuove altresì ogni idonea azione al fine di sensibilizzare la società sui problemi inerenti la condizione dell'infanzia e l'emarginazione sociale nelle aree del sud del mondo ove opera.

PRINCIPI ETICI GENERALI

CARE TO ACTION persegue i propri scopi con spirito di collaborazione, di servizio e, fermo restando l'applicazione di accordi vincolanti e di norme di legge, di gratuità; tutela e garantisce i soggetti finanziatori, i molteplici donatori e, in generale, la comunità mediante l'applicazione di rigorose procedure e di protocolli volti garantire correttezza, onestà e trasparenza che attestano l'effettiva utilizzazione delle risorse di cui dispone, le quali sono esclusivamente destinate alla realizzazione degli obiettivi solidali che persegue.

L'Associazione si riconosce nei principi gandhiani di non-violenza, rispetto delle minoranze, ricerca di uno sviluppo auto-centrato e sostenibile, mantenimento delle tradizioni e rifiuto dell'etnocentrismo, ponendo particolare attenzione alla tutela dei soggetti più svantaggiati come bambini e donne; in particolare attua programmi specifici per la salvaguardia dei soggetti fuori casta ponendo al centro della sua filosofia d'azione l'accesso generalizzato all'istruzione.

Pone particolare attenzione altresì alla dedizione degli uomini e delle donne che, a vario titolo, si impegnano a sostenere CARE TO ACTION in tutte le forme possibili e nelle sue molteplici attività, consapevole dell'importanza della peculiare sensibilità ad affrontare e risolvere i problemi. CARE TO ACTION si impegna a promuovere la conoscenza del Codice, assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se necessario, con azioni correttive.

I destinatari del Codice Etico e dei relativi principi sono:

- Tutti i soci di CARE TO ACTION
- Gli operatori volontari e non che operano a favore dell'ONP in Italia, che in India in ogni altro Stato
- Tutti i donatori, i finanziatori e chiunque contribuisca volontariamente al sostegno e allo sviluppo di CARE TO ACTION
- Tutti coloro che operano nell'Associazione, ovvero in nome di essa

Le persone elencate nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità sono consapevoli che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale della qualità della propria prestazione di lavoro professionale e di volontariato.

Principi etici e di comportamento

PRINCIPI DI LEGALITÀ, ONESTÀ E TRASPARENZA

CARE TO ACTION informa e subordina la propria azione al principio di legalità e si obbliga al rispetto della normativa nazionale, sopranazionale e internazionale applicabile, tra cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia e il Diritto Internazionale Umanitario. In particolare, tramite regolamenti e documenti interni, predispone scritture contabili e un Bilancio Sociale di gruppo che evidenzia le poste dell'attivo, del passivo, dei costi e dei ricavi.

L'onestà, intesa nella piena consapevolezza del significato etico delle proprie azioni, è la base delle attività di CARE TO ACTION. Il comportamento degli operatori di CARE TO ACTION deve essere improntato a correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto dei valori di fondo dell'organizzazione in qualsiasi ambito e ambiente di attività e nell'interesse esclusivo dell'ente.

La trasparenza nei confronti degli stakeholder è egualmente parte della filosofia associativa di CARE TO ACTION da tenersi sempre, dovunque e senza eccezioni.

CONFLITTI D'INTERESSE

Tutte le persone che operano in CARE TO ACTION, ovvero che agiscono in suo nome, devono evitare qualsivoglia situazione che possa comportare conflitti di interesse o che potrebbero interferire con la garanzia di imparzialità nell'assunzione delle decisioni nell'interesse dell'Associazione.

Per conflitto d'interesse deve intendersi ogni situazione in cui il soggetto compia azioni e/o omissioni che possano interferire con la capacità di svolgere la propria funzione all'interno o in nome e per conto di CARE TO ACTION nell'esclusivo vantaggio di quest'ultima.

A tal proposito è fatto inoltre divieto di assumere incarichi esterni in società o imprese commerciali i cui interessi siano direttamente o anche solo potenzialmente contrastanti con quelli di CARE TO ACTION ed è altresì vietato accettare incarichi di collaborazione con persone e/o organizzazioni che abbiano avuto, nel biennio precedente, un interesse economico in decisioni o attività inerente l'attività di CARE TO ACTION.

PRINCIPIO D'IMPARZIALITÀ, UGUAGLIANZA E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA

CARE TO ACTION s'impegna a garantire assoluta parità di trattamento e a evitare ogni tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose. Rispetta la persona nell'intento di valorizzare al meglio aspirazioni e capacità individuali, siano esse degli operatori, dei volontari, delle persone assistite.

PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ, RISERVATEZZA, TUTELA DEI TERZI

Le relazioni tra dipendenti, collaboratori e volontari devono svolgersi secondo i principi di educazione, collaborazione, trasparenza, fiducia e integrità morale. Questo include il divieto di divulgazione di qualsiasi dato dell'organizzazione (sia esso tecnico, logistico, strategico, economico) fatte salve le norme interne, i regolamenti e le procedure a esse attinenti nonché il rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dei dati.

Ogni decisione concernente le politiche dell'organizzazione è adottata sulla base di solide valutazioni che prescindono interessi o benefici personali.

Norme di comportamento

RELAZIONI CON I DONATORI

Le transazioni e le operazioni devono avere una registrazione documentata al fine di consentire la verifica del processo decisionale. Le donazioni e comunque tutte le entrate in favore di CARE TO ACTION sono documentate al fine di garantire l'esattezza degli importi e la riconducibilità al soggetto che ha provveduto al versamento, fatto salvo il diritto alla privacy. Le informazioni che confluiscono nella contabilità devono rispettare i principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza e riservatezza. Il trattamento dei dati sarà finalizzato esclusivamente all'espletamento da parte di CARE TO ACTION delle finalità relative all'esercizio della propria attività.

CARE TO ACTION garantisce al pubblico la massima informazione circa le attività dell'Associazione, nonché la massima trasparenza e puntualità circa la gestione delle risorse, anche mediante periodiche conferenze pubbliche in occasione di particolari eventi.

Tutti sono tenuti a tutelare la riservatezza dei dati e ad osservare gli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 196/2003 in materia di privacy.

RELAZIONI CON I DIPENDENTI, COLLABORATORI

CARE TO ACTION promuove programmi di aggiornamento e formazione allo scopo di valorizzare le professionalità dei lavoratori e ad accrescere le competenze acquisite nel corso della collaborazione, nonché a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza al fine di preservarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica, come del resto confermato dal Protocollo del Volontariato redatto dall'Istituto Italiano della Donazione di cui CARE TO ACTION è membro. La gestione e amministrazione delle risorse economiche e finanziarie deve corrispondere a principi di efficienza ed economicità.

CARE TO ACTION non si presterà mai a condotte di riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite e si impegna a rispettare tutte le norme nazionali e internazionali in tema di antiriciclaggio.

Allo stesso tempo CARE TO ACTION esige che il personale, i suoi collaboratori e volontari in Italia e all'estero osservino i principi etici generali e di comportamento, oltre a rispettare i diritti fondamentali della persona, e mantengano un comportamento rispettoso degli usi, delle culture e delle confessioni locali. Egualmente disapprova e sanziona qualsiasi forma di molestie, anche di carattere sessuale, verso chiunque in Italia e all'estero.

Ciascun dipendente, collaboratore o volontario di CARE TO ACTION deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o di stupefacenti.

RELAZIONI CON I VOLONTARI

La selezione del volontario in missione all'estero è svolta secondo il Protocollo del Volontariato di CARE TO ACTION che mira a fornire una adeguata informazione sulla natura e finalità dell'ente, nonché del periodo da effettuare all'estero e dei compiti da svolgersi. La persona che intende effettuare un periodo all'estero è fatta oggetto di una valutazione scritta dopo uno o più colloqui valutativi che debbono essere approvati dal Comitato Etico. Come per il personale di missione la condotta del volontario in loco deve essere rispettosa di usi, costumi, confessioni e culture locali. Inoltre al volontario è inibito intrattenere rapporti intimi con membri delle comunità locali e in particolar modo con persone minori secondo la legge italiana, fatta salva l'applicazione della legge locale qualora la maggiore età sia superiore agli anni 18.

RELAZIONI CON I PARTNERS

CARE TO ACTION può operare con partners locali, pubblici e privati, Enti e Associazioni senza scopo di lucro anche dei paesi beneficiari dei progetti, purché siano indipendenti ed affidabili e basino la propria azione sui principi etici espressi nel presente Codice. Può altresì stipulare intese con società o aziende allo scopo di migliorare e supportare l'esecuzione dei progetti, sempreché la società o l'azienda si impegni al rispetto del presente Codice.

CARE TO ACTION persegue i propri obiettivi con azioni volte al corretto utilizzo delle risorse e al rispetto dell'ambiente, al fine di assicurare alle comunità bisognose un'adeguata sicurezza alimentare, inscindibilmente legata alla qualità dell'ambiente in cui vivono. Le scelte di CARE TO ACTION relative alla tipologia, qualità e messa in atto dei progetti nei paesi in via di sviluppo sono informate al rispetto dell'ambiente e della salute delle popolazioni locali.

CARE TO ACTION non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali. Qualunque pagamento, onere, versamento, trasferimento di fondi anche interno dalla sede italiana a quella italiana, ovvero ad altri Partner deve rispondere ai requisiti di trasparenza, onestà e di legalità. A tal fine ogni operazione superiore a € 999,00 deve essere attuata tramite bonifico bancario o altro strumento che ne garantisca la tracciabilità.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'assunzione d'impegni con la Pubblica Amministrazione (pubblici poteri italiani, sopranazionali ed esteri) è riservata esclusivamente agli Organi rappresentativi e Direttivi dell'associazione o a suoi speciali delegati, come da regolamenti interni. Tutti i rapporti tra gli operatori di CARE TO ACTION e i rappresentanti della Pubblica amministrazione italiana ed estera dovranno essere documentati per iscritto e periodicamente relazionati al Comitato Etico.

Non è consentito corrispondere o accettare somme di denaro, doni, o altre utilità allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti a CARE TO ACTION. È assolutamente vietato presentare dichiarazioni non veritiere ad organismi pubblici nazionali, sopranazionali ed esteri.

RAPPORTI CON MEDIA E ORGANI DI CONTROLLO

CARE TO ACTION si impegna acciocché le comunicazioni verso l'esterno, la stampa e i media siano veritiere, riscontrabili, non aggressive, rispettose delle comunità locali e della dignità della persona.

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di correttezza, tempestività, trasparenza, presentando la massima collaborazione agli stessi organi. È vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo e revisione.

Obbligatorietà, conoscenza ed accettazione del presente codice

Le regole del presente Codice non costituiscono un obbligo ma integrano i doveri fondamentali dei lavoratori e di tutti coloro che hanno rapporti con CARE TO ACTION e non esimono dalla osservanza della normativa civile, penale, amministrativa e contrattuale vigente.

Il personale di CARE TO ACTION, inclusi i volontari, prendono visione ed accettano il presente Codice, esprimendo l'impegno al rispetto delle regole e divieti ivi contenuti ed a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli organi preposti alla sua salvaguardia.

Provvedimenti sanzionatori

Ad ognuno dei destinatari del Codice Etico è richiesta la conoscenza dei principi in esso contenuti ed è fatto obbligo di:

- Astenersi da comportamenti contrari ai principi ed alle procedure indicate nel Codice Etico
- Selezionare oculatamente, per quanto di competenza, collaboratori e volontari, nonché premunirsi di far conoscere loro il contenuto del Codice Etico
- Adottare prontamente azioni e misure correttive, ovvero di informare gli organi di CARE TO ACTION affinché sia garantito il rispetto del Codice Etico
- Eventuali violazioni del presente Codice Etico daranno luogo all'applicazione di sanzioni nei confronti di consiglieri, dipendenti, volontari, collaboratori, consulenti o fornitori di CARE TO ACTION. In caso di accertata infrazione, infatti, CARE TO ACTION adotta i provvedimenti disciplinari e/o le azioni legali che si rendano necessarie

L'insieme delle regole di comportamento contenute nel presente Codice Etico sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro, di collaborazione, professionali, di fornitura e di volontariato e/o di mandato con CARE TO ACTION. Dette regole sono, infatti, espressione del comportamento che i predetti destinatari sono tenuti ad osservare, in virtù dell'osservanza delle leggi civili, penali e amministrative vigenti e/o di eventuali obblighi contrattuali assunti. Il presente Codice Etico costituisce specifico dovere per tutti i destinatari e le norme in esso contenute rappresentano disposizioni vincolanti ed obbligatorie, in aggiunta a tutte le altre disposizioni regolamentari e di servizio o contrattuali. Ogni eventuale violazione sarà valutata in relazione alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali quale responsabilità civile, penale e amministrativa.

I provvedimenti comminabili, nel caso di comprovate violazioni delle norme del Codice Etico, per i dipendenti sono determinate in osservanza di quanto previsto dalle norme vigenti e dal CCNL, e per i collaboratori e/o volontari sulla base delle vigenti normative in materia civile, penale e/o amministrativa.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nel Codice, potrà comportare la risoluzione del rapporto di lavoro con i terzi, ivi inclusi i collaboratori, sulla base di un'esplicita previsione contrattuale.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nel Codice da parte di volontari, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto.

DAL 2023 È IN CARICA IL COMITATO ETICO COMPOSTO DALLE SEGUENTI PERSONE:

Enrico Castellani (Presidente); Roberto Colombo; Rosario Zaccà; Giorgia Zappa.

Lo staff

LA COMPOSIZIONE

	2023		2022		2021	
Nr. Dipendenti	F	M	F	M	F	M
Full Time	1	1	1	1	1	1
Part Time	4		4		4	
Totale dipendenti	5	1	5	1	5	1
Nr. Collaboratori	M	M	F	M	F	M
Full Time						
Part Time						1
Totale collaboratori						1
TOT. COMPLESSIVO	5	1	5	1	5	2

Tutti i dipendenti di CARE TO ACTION sono inquadrati nell'ambito del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, nella categoria del Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi. L'anzianità di servizio è variegata. In due casi è superiore ai 10 anni; nei restanti casi siamo sotto i 5.

L'età media è di 40 anni. La differenza tra la retribuzione più alta e quella più bassa dei dipendenti è di 1 a 2, rispettando pienamente quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (art.16), che pone il limite massimo in un rapporto di 1 a 8.

Benefit e salute

Tutti i dipendenti sono coperti da polizza infortuni professionale ed extra professionale. CARE TO ACTION è dotata di una policy interna per poter conferire a chi lavora in questa associazione un equo criterio di valutazione, cui si aggiunge una tabella interna con la griglia dei compensi e di eventuali benefit e premi.

Da qualche anno vengono stabiliti di anno in anno degli obiettivi annuali sia per permettere una corretta valutazione anche nei confronti dei donatori sia in un'ottica di motivazione personale e professionale.

Nell'ambito del tema salute è applicato il Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 9 aprile 2008 n°81). In particolare è applicata la normativa vigente per le realtà a basso rischio come quella di CARE TO ACTION: c'è un medico del lavoro competente con visite periodiche e controlli annuali di aggiornamento, secondo calendario condiviso.

Vi è un responsabile interno della sicurezza e due referenti per le procedure antincendio ed evacuazione in caso di necessità. Ci sono attività di formazione su salute e sicurezza sul lavoro.



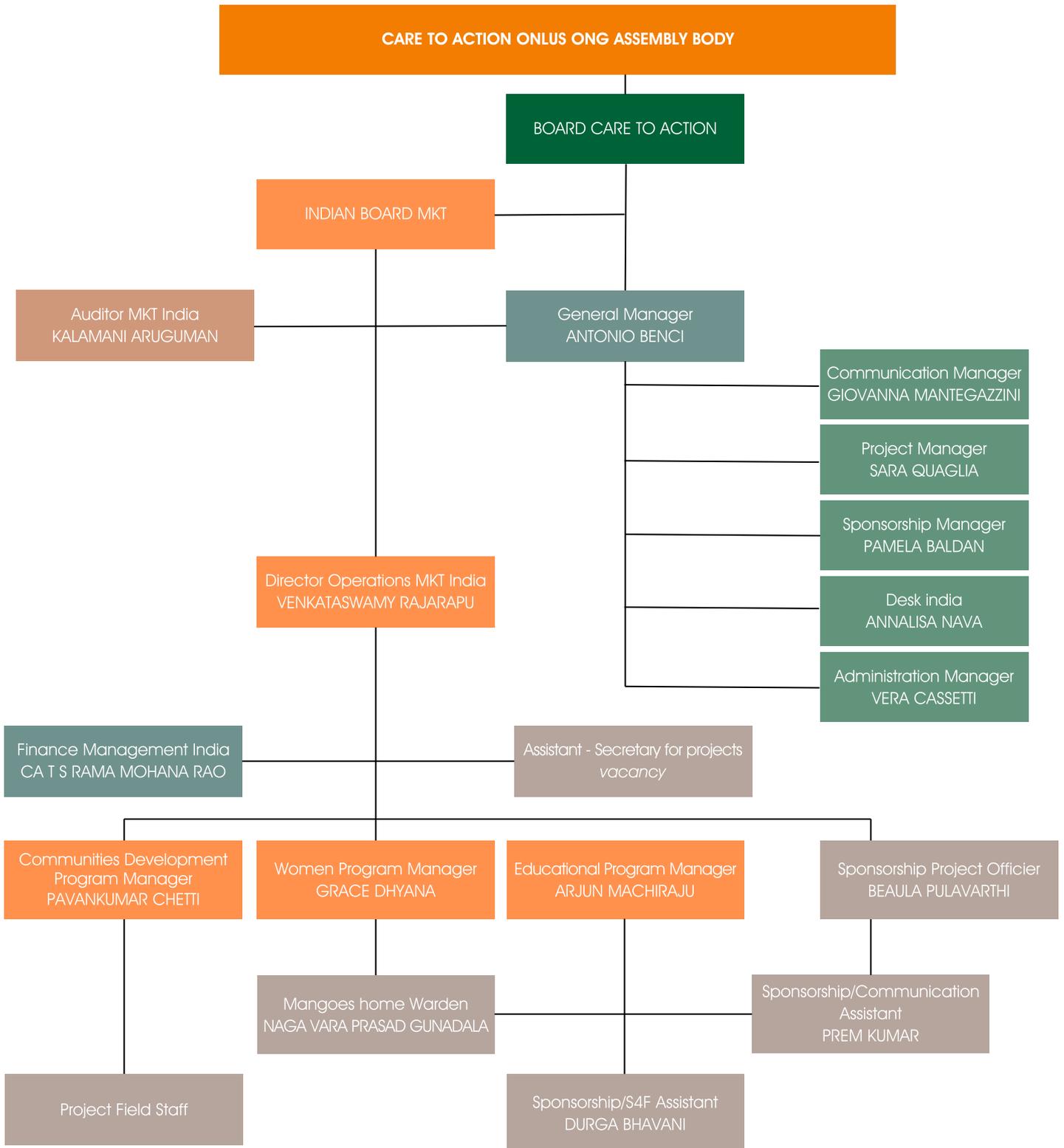


L'organigramma

CARE TO ACTION è strutturata secondo l'organigramma che si vede qui con un Direttore Generale che è coadiuvato da 5 responsabili di reparto (Comunicazione, Progettazione, Sostegno a Distanza, Amministrazione e Desk India).

Il Direttore Generale assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo e ne applica gli orientamenti strategici; si occupa delle relazioni con l'India, del monitoraggio dei progetti e della relativa reportistica; esegue le linee guida degli organi di governo della ONG e ha un contratto di diritto privato.

Regolarmente, con cadenza mensile, si tiene uno staff meeting cui può partecipare un membro del Consiglio Direttivo. In esso si analizza l'andamento della gestione del mese, le scadenze da onorare e soprattutto si pianifica l'attività con obiettivi, compiti e responsabilità di ognuno. Ogni riunione è condivisa dal Consiglio Direttivo a indicare come vi sia una stretta connessione tra staff e organi di governo, in grado di consolidare l'operatività, sviluppare la strategia e rendicontare gli impieghi.



4. ATTIVITÀ E STRATEGIA



Il contesto di riferimento

Nel 2023 CARE TO ACTION ha proseguito il proprio consolidamento che ha permesso di delineare al meglio la ristrutturazione della propria organizzazione.

Le aree di intervento e i gruppi target, come detto sono 3: bambini, donne e comunità. Soprattutto per queste larghe fette di popolazione a Vijayawada, Hyderabad e nelle zone tribali del nord-est dello Stato, la realtà è piuttosto difficile e a tratti insostenibile.

CHILDREN - ISTRUZIONE

Per quanto riguarda l'istruzione, nonostante notevoli progressi nei tassi di alfabetizzazione negli ultimi decenni permangono queste situazioni:

- 32,2 milioni di minori tra i 6 e i 17 anni non va a scuola
- In Andhra Pradesh il tasso di alfabetismo è del 67,35%, rispetto alla media nazionale del 77%
- In India, la percentuale dei decessi fra i bambini tra gli 0 e i 5 anni è del 34,3%
- Il tasso di mortalità alla nascita è del 28,3%
- Il 31% dei bambini sotto i 5 anni ha un basso rapporto età-altezza
- Circa il 30% dei bambini è sottopeso alla nascita

La condizione del bambino in India è spesso conseguente della propria situazione familiare.



WOMEN - EMPOWERMENT

La situazione femminile in questo paese affascinante e contraddittorio è sfidante:

- Il 52,2% delle donne incinta soffre di anemia
- Solo il 17% dell'intero personale medico è composto da donne
- Il 18% delle donne tra i 18-19 anni è vittima di violenze e abusi, spesso nella sfera domestica
- Tra le 162 persone miliardarie indiane, solo 11 sono donne

Nelle fasce più fragili le donne sono anche economicamente più vulnerabili: la maggior parte di loro sono impiegate nel lavoro di cura e nell'economia informale, fattori che durante la pandemia sono andati a gravare sulla loro condizione, spingendo molte di loro fuori dal mercato del lavoro, in particolar modo nelle aree rurali.

COMMUNITY - INCLUSIONE

L'economia indiana in tutti i giornali è accreditata in impetuosa ascesa:

- Solo il 10% dell'intera popolazione indiana ha una copertura assicurativa
- L'1% della popolazione detiene oltre il 40,5% delle ricchezze del Paese, mentre il 50% ne detiene appena il 3%
- L'11,3% della popolazione non ha accesso a servizi igienici

I dati fin qui riassunti evidenziano come l'India sia un subcontinente con numerose contraddizioni. È il paese più popoloso al mondo con 1,4 miliardi di abitanti e da solo ha più abitanti del continente africano o americano. Per questo motivo è da anni considerato un continente (o subcontinente) e questo spiega le numerose contraddizioni di questo paese con grandi potenzialità e in forte crescita ma con disparità enormi tra le diverse fasce della popolazione, con un sensibile schiacciamento verso il basso delle realtà più disagiate. Gli sforzi, per quanto sinceri e non di rado ammirevoli, dei diversi governi succedutesi in questi anni, hanno portato a una mitigazione solo parziale di tali contraddizioni; la percentuale di popolazione (soprattutto rurale) che vive al di sotto della soglia nazionale di povertà, la disparità tra gli Stati, il conflitto città-campagna sono ancora agenti di disparità sociale. Alcuni gruppi socialmente svantaggiati, le cosiddette scheduled castes e scheduled tribes (caste e tribù), rimangono in una condizione di acuta povertà.

Gli adivasi (scheduled tribes) che sono i cosiddetti tribali hanno un'età media e un tasso di alfabetizzazione più basso.

Gli intoccabili continuano a soffrire una imperfetta integrazione sociale, determinata dalla difficoltà di poter beneficiare appieno delle tutele governative, molto spesso disattese per una non conoscenza delle stesse.

Dove interveniamo



	Hyderabad	Vijayawada	Krishna Distict (zone rurali)	Dekkapuram (zone tribali)
<input type="radio"/> Sostegno a distanza		●	●	●
<input type="radio"/> School 4 Future	●	●	●	
<input type="radio"/> Edu-Care		●		
<input type="radio"/> Women 4 Change	●	●	●	
<input type="radio"/> Women in Action		●	●	
<input type="radio"/> Anga-Care			●	
<input type="radio"/> Tribali				●
<input type="radio"/> Intoccabili	●	●		



Progetti per l'infanzia

La condizione dell'infanzia in India è da sempre centrale nell'azione di CARE TO ACTION in India. I progetti promossi in questo ambito hanno come scopo la promozione individuale del bambino tramite l'istruzione che è il miglior modo per realizzare se stesso e in parte contribuire alla propria comunità d'origine o appartenenza.

SOSTEGNO A DISTANZA

Nel 2023 l'India diverrà il paese più popoloso al mondo: attualmente ospita 1.4 miliardi di persone, di cui ben 460 milioni sono bambini.

Fanno parte del programma di Sostegno a Distanza i bambini e i ragazzi che vivono in condizioni di rischio prematuro di abbandono scolastico con una situazione sociale, economica o familiare precaria. Sono bambini e ragazzi che vengono selezionati dal main partner MKT-Street2School in base all'effettivo grado di rischio. Si parla soprattutto di bambini che vivono negli slum o in zone emarginate, che hanno perso uno o entrambi i genitori e/o è all'interno dei cosiddetti intoccabili. Altri sono adivasi, ossia gli abitanti originari dell'India, che vivono in zone tribali isolate. Abbiamo poi gli ospiti di Mangoes Home, ragazzi orfani ospitati in una casa famiglia in cui sono accuditi. Infine collaboriamo con il Prem Niketan, struttura gestita da delle religiose che accoglie minori affetti da disabilità fisiche e/o intellettive. Il Sostegno a Distanza è un percorso che consente di accompagnare questi bambini e ragazzi nelle tappe cruciali della loro istruzione almeno fino al diploma, creando così un legame tra persone geograficamente distanti ma vicine col cuore.

Le peculiarità e i punti di forza del nostro programma sono:

- L'attenta selezione dei beneficiari del programma secondo dei criteri rigorosi
- Interventi mirati a garantire la frequenza scolastica ai bambini
- Miglioramento delle condizioni di vita degli stessi e della relativa famiglia
- Legame emotivo tra lo sponsor italiano e il bambino indiano
- Possibilità per lo sponsor italiano di seguire i bambini dall'asilo all'università con comunicazioni periodiche
- Integrare il sostegno con ulteriori aiuti individuali (vestiti, libretti di risparmio, pacchi alimentari e altri aiuti alla famiglia)
- Possibilità di poter incontrare i bambini in India e di effettuare delle videochiamate con il tramite dell'ufficio di Venezia

AREA DI INTERVENTO:

Vijayawada; Krishna District; Dekkapuram

BENEFICIARI AL 31.12.2023:

1.000

1 NO
POVERTY



4 QUALITY
EDUCATION



5 GENDER
EQUALITY





AREA DI INTERVENTO:

Vijayawada; Krishna District; Hyderabad

BENEFICIARI AL 31.12.2023:

809

4 QUALITY
EDUCATION



SCHOOL4FUTURE

L'età media della popolazione indiana è di 28,4 anni. Solo il 67,2% dei giovani tra gli 11 e i 17 riceve un'istruzione di secondo grado.

CARE TO ACTION crede che il supporto educativo non debba e non possa essere recintato solo agli studi di base. Caratteristica peculiare del supporto dell'organizzazione ai bambini (in questo caso adolescenti e ragazzi) è l'idea di garantire l'accesso a un percorso universitario, in modo che il talento e le aspirazioni di ognuno possano realizzarsi.

L'educazione ha poi un ruolo centrale nel combattere le disuguaglianze in un Paese, a maggior ragione in India: più alta è la media di anni di scolarizzazione, minori sono le disuguaglianze. Investire nell'educazione significa perciò investire in eguaglianza.

La maggior parte dei laureati dello Stato proviene dalle aree rurali; nel loro percorso scolastico hanno dovuto affrontare sfide socio-economiche, povertà, scarsa educazione dovuta a sistemi scolastici inefficienti, scarso supporto familiare e disparità geografiche. Tutto questo fa sì che posizionarsi nel mercato del lavoro sia estremamente difficile, nonostante l'Andhra Pradesh offra diverse opportunità occupazionali grazie alla presenza di numerose aziende.

Il programma "School4Future" prevede pertanto:

- Erogazione di borse di studio a sostegno di ragazze e ragazzi talentuosi che desiderano proseguire gli studi e iscriversi all'università, ma non hanno i mezzi economici per poterselo permettere
- Seminari di orientamento alla scelta universitaria o professionale, incluse attività di counselling e workshop formativi
- Accesso a percorsi post-laurea, master e internship

Power skills: un percorso di potenziamento scolastico per colmare gap esistenti in accordo con un istituto scolastico partner.

EDU-CARE

Ogni anno sono 3 milioni i bambini esposti al rischio di abusi e violenze familiari. La chiusura delle scuole, in seguito alla pandemia, ha ulteriormente aggravato la situazione di 247 milioni di bambini, che, di conseguenza, si trovano a rischio di migrazione forzata o sfruttamento.

Edu-care è un programma che intende lottare contro l'abbandono scolastico in 5 aree di Vijayawada in cui promuoviamo un programma di corsi di sostegno volto a fronteggiare il rischio di abbandonare la scuola anzitempo. All'interno di questo programma che vede il coinvolgimento di 750 bambini e bambine della scuola media, sono previste diverse attività.

Le condizioni di estrema povertà in cui vivono molte famiglie degli slum urbani, le portano ad essere maggiormente vulnerabili e ad esporre i bambini a numerosi rischi, compreso il vivere in ambienti familiari violenti e che scoraggiano l'alfabetismo. Con questo progetto miriamo all'inclusione sociale nel senso di mantenere gli adolescenti nel circuito scolastico. All'interno del progetto si inseriscono anche le attività di Mangoes Home che hanno alle spalle storie di abbandono, maltrattamenti e in ultima analisi di solitudine. Mangoes Home vuole essere un luogo sicuro, gestito dal main partner MKT-Street2School con l'aiuto di un responsabile, un'assistente responsabile, una persona di supporto e alcuni educatori in grado di comprendere le dinamiche dei ragazzi e offrire un concreto e reale sostegno alle proprie aspirazioni.

CARE TO ACTION fornisce a tutti i ragazzi quattro pasti al giorno, l'alloggio, le cure mediche, il pagamento delle rette scolastiche, i libri di testo e tutto il materiale didattico, i corsi di orientamento professionale, workshop formativi, lezioni di sostegno di inglese, vestiario, giochi, sostegno psicologico e soprattutto l'affetto di cui hanno bisogno per dare una svolta alle loro vite. La priorità è riuscire a far diventare questi ragazzi degli adulti istruiti, sani, equilibrati, ben educati e indipendenti.

Prem Niketan (La casa dell'amore fraterno) è un'istituzione di riabilitazione per bambini con difficoltà motorie e/o psicologiche. Il programma per bambini con educazione pedagogica speciale è stato avviato nell'anno 1994 in seno alla Diocesi di Vijayawada e nella fattispecie impegnando l'Ordine delle Sorelle di Sant'Anna. Accoglie 27 bambine e ragazze e 2 bambini maschi. In maggioranza sono orfani oppure abbandonati - spesso ai lati delle strade, nelle stazioni o in centri governativi che purtroppo non sono attrezzati per le loro speciali necessità. Le suore dell'ordine di Sant'Anna in questo centro offrono asilo, cibo e istruzione. I bambini con difficoltà fisiche e motorie o patologie diverse, ricevono cure e riabilitazione.





Progetti per le donne

WOMEN 4 CHANGE

Con la pandemia la condizione femminile è sensibilmente peggiorata: solo il 10% delle donne in età lavorativa ha un'occupazione o cerca in impiego (CMIE, 2022), mentre sono aumentate le ore dedicate alla cura di famiglia, anziani, malati e bambini, un lavoro non riconosciuto socialmente e non retribuito. Esiste il concreto rischio che questo esodo delle donne dal mondo del lavoro sia permanente, con conseguenze devastanti per gli strati più deboli della società.

Women4Change è un programma rivolto alle donne e che mira a creare le condizioni di indipendenza attraverso la consegna di strumenti di lavoro (macchine da cucire, carretti, attrezzature per la pesca, ferri da stiro, bancarelle, negozietti). Il programma avviato a ottobre 2020 non è limitato alle sole donne che vivono negli slum di Vijayawada, ma coinvolge anche le nuove aree di attività di CARE TO ACTION nelle zone rurali e tribali.

La scelta di fornire un concreto aiuto alle donne, spesso sole, vedove o abbandonate, è dipeso dal fatto che il ruolo della donna in India è "sfidante", specialmente nelle aree rurali.

Come detto, non sono solo donne con famiglia (quindi con un marito e/o dei figli) al centro del programma: una particolare valenza l'hanno avuta in questi anni le donne vedove che, come è risaputo, faticano a trovare uno spazio consono all'interno della società indiana. I pregiudizi sociali e culturali di cui sono vittime peggiorano la qualità della loro vita e di quella dei figli; spesso sono abbandonate e considerate un fardello dalle famiglie. La mancanza di un supporto familiare e le discriminazioni sociali aumentano le responsabilità di queste donne e le marginalizzano ulteriormente.

AREA DI INTERVENTO:

Vijayawada; Krishna District; Hyderabad

BENEFICIARI AL 31.12.2023:

1.604

1 NO
POVERTY



5 GENDER
EQUALITY





AREA DI INTERVENTO:

Vijayawada; Krishna District
BENEFICIARI AL 31.12.2023:
200

1 NO
POVERTY



5 GENDER
EQUALITY



WOMEN IN ACTION

In India attualmente si stimano in 480 milioni la forza lavoro complessiva; di questi l'80% circa è parte dell'economia informale; il 90% delle donne sono inserite in questo sistema (Fonte: IAI)

CARE TO ACTION ha avviato nel corso del 2023 un primo esperimento di intervento volto e non solo alla promozione della donna con la sola fornitura di uno strumento di lavoro ma anche con attività di sensibilizzazione, training e formazione. Sono partiti proprio nel 2022 attività formative, workshop, seminari per alcune categorie a rischio nella zona di Vijayawada. L'idea è di svilupparle in futuro anche in ambito rurale. In concreto si sono realizzati incontri volti a dare informazioni e sostegno a domestic workers e altre categorie che ingrossano l'ampia fetta dell'economia informale. In India la forza lavoro è in gran parte all'interno di questo serbatoio di "manovalanza" che spesso non conosce i propri diritti e le proprie possibilità. In piccolo si vuole colmare questo gap.

ANGA-CARE

Il progetto Anga-Care intende intervenire su tutti i molteplici aspetti che creano l'attuale situazione di malnutrizione in donne e bambini. Gli anganwadi sono delle strutture governative, simili ai nostri asili nido, in cui bambini dai 7 mesi ai 3 anni possono essere inseriti in un contesto di avvio all'istruzione e non solo. Obiettivo fondamentale del progetto è garantire anche la diffusione di buone prassi nutrizionali tramite non solo la formazione teorica ma anche pratica con orti didattici che, oltre a fornire alimenti per i bambini, serviranno da esempio per le madri e l'intera comunità.

Attraverso il programma Anga-Care, si procederà all'individuazione degli anganwadi presenti in specifici mandal (municipalità) nel distretto rurale del Krishna (un anganwadi per villaggio, indicativamente cinque per ogni mandal), al fine di rendere sicuri e protetti questi luoghi e fornire buone prassi che contrastino la malnutrizione infantile nelle aree rurali. Nel corso del 2023 sono stati inaugurati anganwadi a Kowthavaram e Ambedhkar.

AREA DI INTERVENTO:

Hyderabad

BENEFICIARI AL 31.12.2023:

1.200

1 NO
POVERTY



2 ZERO
HUNGER



3 GOOD HEALTH
AND WELL-BEING





Progetti per le comunità

LE ZONE RURALI

Nell'area di intervento la situazione malnutrizione è particolarmente grave con il 57,2% delle donne in età riproduttiva e il 63% dei bambini che soffre di anemia; il 31% dei bambini sotto i 5 anni ha un basso rapporto età-altezza e il 30% è sottopeso.

Seppur l'India possa essere considerata una potenza mondiale, la malnutrizione è uno dei problemi principali che il paese deve affrontare. Circa 60 milioni di bambini sotto i 5 anni soffrono la fame e nonostante il reddito medio delle famiglie sia aumentato; un quarto della popolazione denutrita di tutto il mondo si concentra proprio nel Subcontinente indiano. La situazione è particolarmente precaria in ambito rurale e colpisce soprattutto le donne e l'infanzia: al mondo su 10 persone che soffrono la fame 7 sono donne.

AREA DI INTERVENTO:

Krishna District (Gudlavalleru)

BENEFICIARI AL 31.12.2023:

1.200

1 NO
POVERTY



2 ZERO
HUNGER



3 GOOD HEALTH
AND WELL-BEING





LE ZONE TRIBALI

Le zone tribali sono territori circoscritti situati prevalentemente nel nord-est del paese, nei quali abitano gli adivasi (abitanti originari in hindu) e costituiscono circa l'8,6% della popolazione.

La maggior parte di loro vivono in aree difficilmente accessibili, collinari o zone forestali, solo il 10,03% di loro vive in zone urbane.

Sebbene negli ultimi anni il tasso di alfabetizzazione sia andato aumentando, resta molto basso rispetto alla media del resto della popolazione; all'ultimo censimento infatti solo il 73% dei Scheduled tribes era alfabetizzato.

In India le comunità che risiedono nelle zone tribali, ossia in territori circoscritti situati al nord-est del paese e in Andhra Pradesh nella zona di Vishakapatnam, vivono in aree remote e impervie in condizioni di lontananza dai centri urbani e con essa situazioni di povertà e abbandono.

Vivendo ai margini della società, le popolazioni tribali non hanno accesso ai servizi di base, primo fra tutti all'istruzione; questo determina carenza se non mancanza di strutture scolastiche e buoni insegnanti. Non di rado, inoltre, gli istituti sono inaccessibili e gli insegnanti poco preparati.

Non è quindi un caso che il tasso di alfabetizzazione in queste aree sia estremamente basso e sfiori appena il 59%, oltre il 15% in meno della media nazionale. È proprio per questo motivo che abbiamo deciso di orientare il nostro impegno fin dal 2018 alla creazione della scuola Andreazzo, nella zona tribale di Dekkapuram (a tre ore di macchina da Vizag). È una scuola elementare frequentata da 40 bambini della comunità locale e CARE TO ACTION si è fatta carico del mantenimento e della cura di questo Istituto.

GLI SLUM URBANI

Gli intoccabili sono coloro che appartengono al gradino più basso del sistema di caste indiano. Assieme agli abitanti delle zone tribali sono i più marginalizzati e discriminati nella società indiana. La maggior parte di loro vive nelle aree rurali del paese o negli slum delle grandi città. Proprio per le forti discriminazioni e la mancanza di diritti, appartengono alle fasce più vulnerabili della società indiana: secondo le ultime stime sarebbero circa 283 milioni, dei quali 94 milioni vivono in condizione di povertà multidimensionale.

Gli intoccabili hanno scarso accesso a servizi finanziari formali e al sistema sanitario: anche in questo caso la stima dell'aspettativa di vita media di una donna intoccabile è di circa 15 anni inferiore alla media. Una rappresentazione plastica di quanto tale condizione di appartenenza influenzi quella di vita. È un dato spiegabile solo in parte da fattori economici.

CARE TO ACTION ha deciso di avviare questo progetto con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'istruzione offerta nelle scuole governative dei tre slum (3 scuole elementari e 2 scuole superiori) di Vijayawada, frequentate da 300 bambini intoccabili e inoltre di operare in 3 slum a Hyderabad.

Accedere all'educazione in queste aree è doppiamente problematico: le aree sono degradate e prive dei servizi fondamentali e allo stesso tempo è difficile fornirli in quanto l'insediamento non è formalmente riconosciuto. Si è provveduto a costruire nuovi anganwadi e a ristrutturarne proprio per offrire assistenza sanitaria a gestanti, neomamme e neonati, supporto nutrizionale e attività ricreative ai bambini da 0 a 4 anni e, infine, attività scolastiche ai bambini dai 5 ai 10 anni. Questo intervento è il presupposto anche alla collaborazione con la comunità locale per sensibilizzarla sull'importanza dell'istruzione e ridurre il tasso di abbandono scolastico.

AREA DI INTERVENTO:

Vijayawada; Hyderabad

BENEFICIARI AL 31.12.2023:

900

1 NO
POVERTY



2 ZERO
HUNGER



3 GOOD HEALTH
AND WELL-BEING



5. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA



Trasparenza

La trasparenza è il principale valore che ci guida e che è parte integrante della nostra comunicazione nei confronti dei nostri stakeholder. È bene ricordare che:

- siamo nell'elenco delle 275 Organizzazioni della Società civile (OSC) riconosciute dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- certifichiamo il bilancio, con Deloitte & Touche S.p.A., dal 2019
- l'utilizzo dei fondi del 5X1000 è oggetto di rendicontazione inviata annualmente al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- ogni anno pubblichiamo sul nostro sito il Bilancio sociale, la Relazione di Missione e il Rendiconto 5x1000

Il patrimonio

Il patrimonio di CARE TO ACTION è tale da dare una piena garanzia a tutela degli stakeholder. Il valore delle immobilizzazioni al netto dei fondi è pari a 0, dato che viene tutto ammortizzato nel corso dell'anno. I crediti e la liquidità hanno una consistenza tale da garantire le attività future e l'impegno degli stakeholder. I fondi a copertura di contenziosi e dipendenti, laddove le poste di debito, accantonate in sede di chiusura dell'anno, riguardano retribuzioni differite, contributi e ritenute trattenute e versate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Dalla tabella che segue si evince la situazione patrimoniale di assoluta garanzia.

PATRIMONIO NETTO		31.12.2023	31.12.2022
A PATRIMONIO NETTO			
A.I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE			
	Totale	12.914	12.914
A.II PATRIMONIO VINCOLATO			
	Totale	0	0
A.III PATRIMONIO LIBERO			
	Totale	31.161	30.990
A.IV AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE			
	Totale	1.287	171
	Totale Patrimonio	45.362	44.075

I dati riportati nelle tabelle di questa sezione sono valori arrotondati.

La raccolta

La raccolta di CARE TO ACTION si suddivide in alcuni raggruppamenti, ove si consideri la "destinazione" delle donazioni:

- L'introito del sostegno a distanza e per i cosiddetti aiuti individuali
- La raccolta afferente il sostegno di progetti per l'infanzia, le donne e le comunità da parte di donatori individuali o aziende
- I progetti di cooperazione con finanziamenti vincolati da parte di Enti o Fondazioni istituzionali
- Gli introiti da eventi e rappresentazioni di piazza
- Le quote associative
- I contributi per il 5‰

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
Proventi e quote associative e apporti dei fondatori	5.000	4.800
Erogazioni liberali per SAD, progetti e programmi	536.523	551.352
Proventi 5x1000	80.757	91.174
Contributi da Enti privati	31.218	15.000
Proventi da raccolte fondi	396.556	180.120
Proventi attività da finanziarie e patrimoniali	7	5
TOTALE PROVENTI	1.050.061	842.451

Il totale della raccolta "per dettaglio" indica non solo la raccolta per tipologia di progetto ma anche quanto raccolto con il 5x1.000 e le quote sociali. Buona parte del totale introiti promana dalla raccolta fondi ancora prevalentemente schiacciata sui contributi individuali e da privati.

RACCOLTA	2023	2022
Sostegno a Distanza	390.774	431.689
<i>Progetti infanzia</i>	<i>61.536</i>	<i>117.640</i>
<i>Progetti donne</i>	<i>438.586</i>	<i>20.853</i>
<i>Progetti comunità</i>	<i>73.401</i>	<i>176.290</i>
Progetti	573.523	314.783
5 per Mille	80.757	91.174
Quote sociali	5.000	4.800
Proventi attività finanziaria	7	5
TOTALE	1.050.061	842.451

IL SOSTEGNO A DISTANZA

La quota di sostegno a distanza è quanto viene da noi raccolto per provvedere alle quote scolastiche dei bambini, per integrazioni alle loro famiglie e anche i cosiddetti "aiuti individuali", supporti di varia natura (vestiario, libretti di risparmio, supporto nutrizionale, eccetera) che vengono corrisposti ai bambini del programma di Sostegno a Distanza.

SOSTEGNO A DISTANZA	2023	2022
Sostegno a Distanza	356.256	385.777
Aiuti individuali	19.840	27.216
Donazioni SAD da partner	14.678	18.696
TOTALE	390.774	431.689

I PROGETTI

In queste tabelle sono riepilogate le raccolte suddivise per ciascun gruppo target e al loro interno per i diversi progetti che compongono la raccolta. I valori seguono le indicazioni dei donatori o anche gli scopi delle campagne cui sono dedicati.

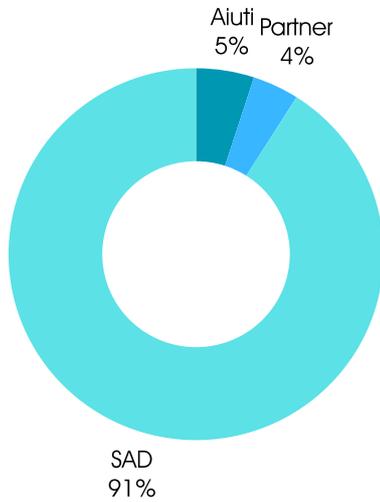
PROGETTI INFANZIA	2023	2022
School4Future	22.980	5.371
Edu- Care	25.389	96.161
Liberalità generiche per l'infanzia	13.167	16.108
TOTALE	61.536	117.640

PROGETTI DONNE	2023	2022
Women4Change	170.637	4.745
Donazioni finalizzate per progetti di emancipazione	221.498	0
Liberalità generiche per le donne	46.451	16.108
TOTALE	438.586	20.853

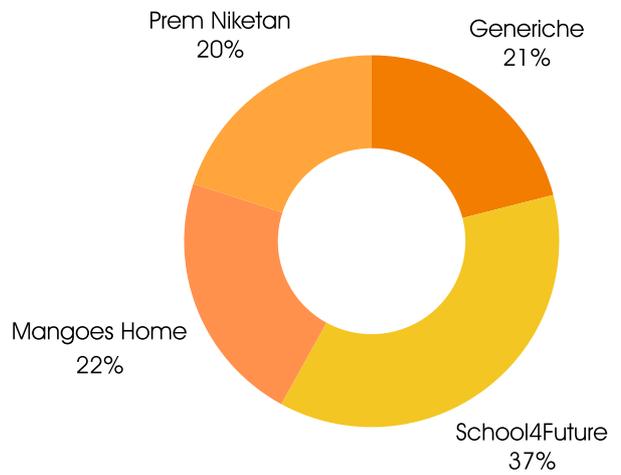
PROGETTI COMUNITÀ	2023	2022
Zone Tribali	5.300	10.020
Intoccabili	5.829	1.800
Zone rurali	22.028	135.857
Contributi finalizzati per progetti di comunità	31.218	19.300
Liberalità generiche per le comunità	9.026	9.313
TOTALE	73.401	176.290

In questi grafici a torta la rappresentazione degli introiti per ciascun gruppo target e suddiviso nei diversi progetti che lo compongono.

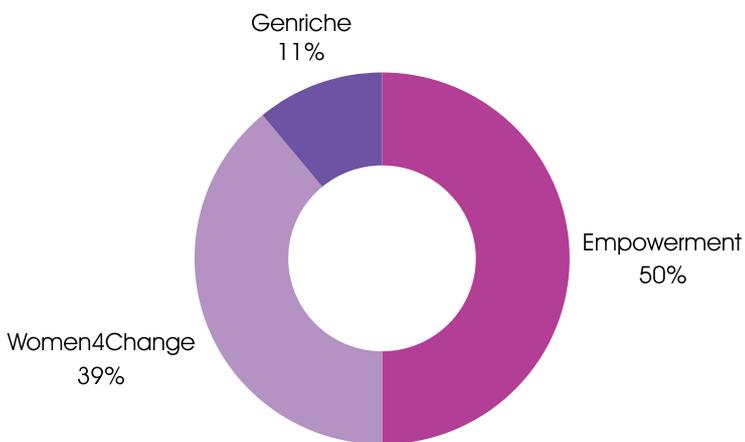
SOSTEGNO A DISTANZA



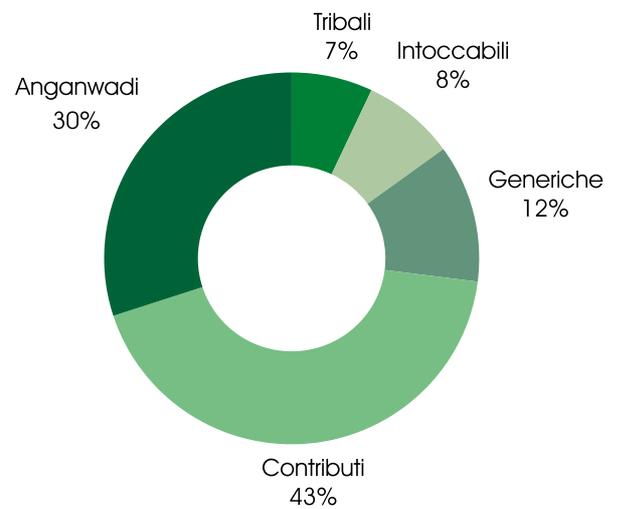
PROGETTI INFANZIA



PROGETTI DONNE



PROGETTI COMUNITÀ



RACCOLTA FONDI

Il totale della raccolta proveniente da eventi, aste, presentazioni e altro è qui rappresentato con una suddivisione per tipologia di progetto in modo da dare la suddivisione in termini più puntuali e anche i gruppi target che sono stati beneficiati dalle raccolte promosse. In altri termini per ogni evento, asta o presentazione normalmente c'è uno o più progetti di riferimento che qui si sono riepilogati per dare maggiore chiarezza alla destinazione dei fondi.

RACCOLTA FONDI	2023	2022	
Eventi	0	0	INFANZIA
Tour e campagne	4.442	13.752	
Eventi di piazza/presentazioni	4.195	6.739	
Altri proventi da raccolta fondi	0	0	
Eventi	94.736	0	DONNE
Tour e campagne	28.768	0	
Eventi di piazza/presentazioni	42.917	5.750	
Altri proventi da raccolta fondi	221.498	0	
Eventi	0	76.649	COMUNITÀ
Tour e campagne	0	39.242	
Eventi di piazza/presentazioni	0	37.988	
Altri proventi da raccolta fondi	0	0	
TOTALE	396.556	180.120	

IL 5 PER MILLE

Attraverso il 5 per mille lo Stato decide di destinare, seguendo l'indicazione dei contribuenti, una quota del gettito fiscale IRPEF delle persone fisiche a sostegno degli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 46, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società e delle Onlus iscritte all'Anagrafe. Care to Action ha imputato all'anno 2023 il 5 per mille 2022/redditi 2021 incassato nel corso del 2022 d'importo pari a 80.575 €. L'utilizzo dei fondi 5 per mille è oggetto di apposita rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 13 mesi dalla ricezione dei fondi. Le rendicontazioni inviate sono pubblicate sul nostro sito internet.

5 PER MILLE (GENERALE)	2023	2022
Contributo 5 per Mille	80.575	91.174
TOTALE	80.575	91.174

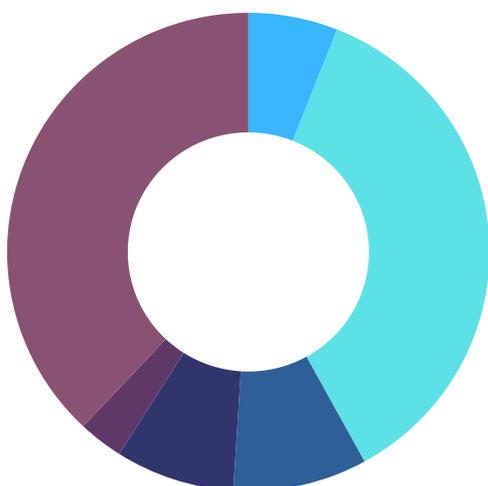
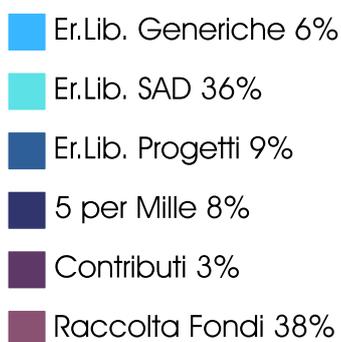
5 PER MILLE (DETTAGLIATO)	"DESTINAZIONE"	2023
	Supporto generale	44.792
	MH	20.000
	SAD	15.000
	MARI	11.383
TOTALE		80.575

Stakeholders

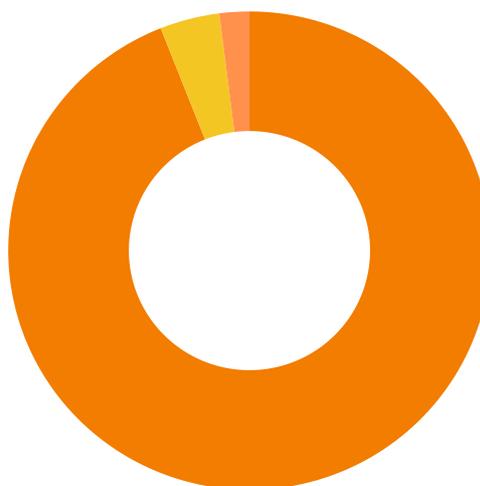
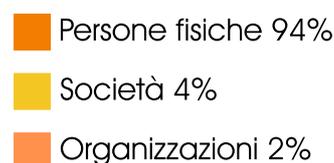
DONATORI: UN PROFILO

Il numero di donatori nel corso del 2023 è stato pari a 1.306 persone ed è costituito da persone, aziende, fondazioni e altri soggetti. Come evidenziato dai grafici seguenti la maggior parte degli stakeholder che sostengono le nostre attività sono persone fisiche che supportano nell'ordine il sostegno a distanza e i progetti. Lo strumento maggiormente utilizzato è il canale bancario, sia tramite donazioni autonome, sia con lo strumento della domiciliazione bancaria (SDD), cioè un addebito automatico ripetitivo con scadenze e importo predeterminati sul conto corrente del donatore, prevalentemente utilizzata dagli stakeholder che hanno un SAD attivo.

PROVENTI 2023



TIPOLOGIA DONATORI



BENEFICIARI: I NUMERI

La tabella di sintesi qui riprodotta è una finestra sulle attività in India con indicato il numero di beneficiari, ovverosia chi direttamente o indirettamente riceve un supporto da parte dell'associazione, pur sempre all'interno dei tre gruppi target già menzionati (infanzia, donne e comunità). Nello specifico i primi quattro progetti (Sad, School4Future, Mangoes Home e Prem Niketan) sono nell'ambito infanzia, Women4Change e Women in Action sono rivolti alle donne e gli ultimi tre (Anga-Care, tribali e intoccabili) attengono la sfera delle comunità marginalizzate.

	Infanzia Istruzione	Donne Empowerment	Comunità Inclusione	Beneficiari
Sostegno a distanza	●			1.000
School 4 Future	●	●		809
Edu-Care	●		●	1.260
Women 4 Change		●		1.604
Women in Action		●	●	200
Anga-Care	●	●	●	1.200
Tribali	●	●	●	40
Intoccabili	●		●	900
				7.013

Uso dei fondi

IL "CONSOLIDATO"

CARE TO ACTION opera in India da 33 anni con un "main partner" e questo rapporto di esclusiva consente di avere un quadro esauriente, completo e globale di introiti e spese, comprensivo anche della realtà indiana.

Una prospettiva innovativa che permette di disegnare un bilancio consolidato.

CONSOLIDATO	2023	%	2022	%
Disponibilità Italia	1.004.297		792.855	
Disponibilità India	34.925		15.886	
Variazione fondi progetti futuri Italia	15.000		190.000	
Variazione fondi progetti futuri India	-15.042		-33.600	
DISPONIBILITA' TOTALE	1.039.180	100%	965.141	100%
IMPIEGHI INDIA				
SAD	236.312		311.511	
Progetti Infanzia	127.853		89.009	
Progetti Donne	3.232		2.180	
Progetti Comunità	48.239		67.142	
Institutional Project	31.446		0	
Altri partners (MARI)	46.573		11.383	
Totale Impieghi	493.655		481.224	
Spese progettuali	78.134		48.709	
Spese strutturali	19.259		40.016	
TOTALE INDIA	591.048	57%	569.950	59%
Oneri di sensibilizzazione Italia	278.330	27%	222.047	23%
TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	869.377	83%	791.997	82%
Oneri di raccolta fondi Italia	78.490		88.462	
TOTALE ATTIVITA' RACCOLTA FONDI	78.490	8%	88.462	9%
Oneri di struttura Italia	90.026		84.512	
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	90.026	9%	84.512	9%
IMPIEGHI	1.037.893		964.970	
Risultato Consolidato	1.287		171	
TOTALE A PAREGGIO	1.039.180		965.141	

DIAGRAMMA DEGLI IMPIEGHI 2023

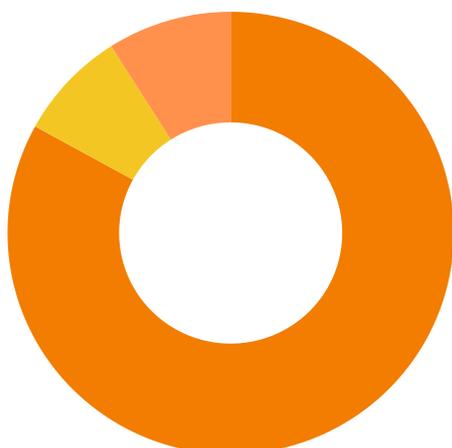
Il grafico a lato riepiloga l'incidenza degli oneri sul totale della raccolta fondi. La missione è quella di realizzare le nostre attività istituzionali attraverso una gestione rigorosa, efficiente e trasparente. Il diagramma che segue indica come i progetti per la tutela dell'infanzia, delle donne e delle comunità attraverso le azioni di sensibilizzazione sui problemi del sud del mondo, in Italia e in India. In tale ambito, le nostre attività istituzionali assorbono l'82,67% del totale degli introiti, laddove il rimanente 17,33% è suddiviso quasi alla pari per finanziare le iniziative di raccolta fondi e la struttura.

ONERI: RATIO PERCENTUALI CONSOLIDATO

SOTTOCATEGORIE	2023	%	2022	%	BUDGET 2024	%
Progetti India	493.655	48%	481.224	50%	515.082	52%
Oneri netti di sensibilizzazione ITALIA	278.330	26%	222.047	23%	226.000	23%
Impieghi progettuali e operativi INDIA	97.393	9%	88.726	9%	126.918	13%
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	869.377	83%	791.997	82%	868.000	88%
Oneri da attività di raccolta fondi ITALIA	78.490	8%	88.462	9%	65.000	7%
COSTI RACCOLTA FONDI	78.490	8%	88.462	9%	65.000	7%
Oneri netti di struttura ITALIA	90.026	9%	84.512	9%	91.831	9%
COSTI DI STRUTTURA ITALIA	90.026	9%	84.512	9%	91.831	9%
RISULTATO	1.287	0%	171	0%	-39.126	-4%
TOTALE IMPIEGHI	1.039.180	100%	965.141	100%	985.705	100%

2023

- Attività istituzionale 83%
- Raccolta fondi 8%
- Struttura Italia 9%



2022

- Attività istituzionale 82%
- Raccolta fondi 9%
- Struttura Italia 9%



BUDGET 2024

Il budget 2023 è stato sostanzialmente rispettato con numerose poste migliorative e con solo le attività di sensibilizzazione in crescita (comunque necessarie per poter mantenere un livello adeguato di raccolta). Il budget 2024 risente dell'impegno in progettazione e prevede una raccolta sfidante in grado di coprire fabbisogno Italia e India. Il delta esistente tra il totale di impiego risorse e il totale ricavi sarà oggetto di uno sforzo supplementare in termini di raccolta fondi in grado di coprire la distanza esistente.

PROVENTI E RICAVI	BUDGET 2024
Proventi e quote associative e apporti dei fondatori	5.000
Erogazioni liberali finalizzate al SAD	350.000
Erogazioni liberali vincolate a progetti	127.500
Erogazioni liberali non finalizzate	50.000
Proventi 5x1000	75.000
Contributi da enti privati	126.895
Contributi da enti pubblici	67.161
Proventi da raccolte fondi	195.000
Proventi attività da finanziarie e patrimoniali	3
TOTALE PROVENTI	996.559
Costi e oneri generali di attività istituzionale	836.000
Costi e oneri raccolta fondi	65.000
Costi e oneri finanziari	10.000
Costi e oneri di supporto	118.186
Imposte di esercizio	6.500
TOTALE COSTI E ONERI	1.035.686
AVANZO/DISAVANZO DI PREVISIONE	-39.126



6. SCHEMI DI BILANCIO



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023 - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

ATTIVO		31.12.2023	31.12.2022
A	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA NON DOVUTI	800,00	2.200,00
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	Immobilizzazioni immateriali		
	Totale	0,00	0,00
B.II	Immobilizzazioni materiali		
	Totale	0,00	0,00
B.III	Immobilizzazioni finanziarie		
	Totale	0,00	0,00
	Totale Immobilizzazioni	0,00	0,00
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
	Totale	0,00	0,00
C.II	CREDITI		
	Totale	82.691,08	5.527,98
C.III	ATT. FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMM.NI		
	Totale	0,00	0,00
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	Totale	390.864,77	446.033,28
	Totale Attivo circolante	473.555,85	451.561,26
D	RATEI E RISCONTI	1.830,00	6.100,00

PASSIVO		31.12.2023	31.12.2022
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		
	Totale	12.913,68	12.913,68
A.II	PATRIMONIO VINCOLATO		
	Totale	0,00	0,00
A.III	PATRIMONIO LIBERO		
	Totale	31.161,45	30.990,44
A.IV	AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE		
	Totale	1.286,69	171,01
	Totale Patrimonio	45.361,82	44.075,13
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	Totale	1.798,94	1.798,94
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.TO		
	Totale	61.307,61	54.682,71
D	DEBITI		
	Totale	367.717,48	359.304,48
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00

RENDICONTO GESTIONALE 2023

ONERI E COSTI		2023	2022
A	COSTI E ONERI DA ATT.' DI INTERESSE GENERALE		
A.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	312,97	24,49
A.2	Servizi	75.283,14	54.381,56
A.4	Personale	201.906,66	171.744,59
A.7	Oneri diversi di gestione	77,01	679,90
A.9	Erogazioni ai sensi della propria att.ist.	556.164,71	382.662,99
A.10	Accantonamenti	0,00	15.000,00
	Totale	833.744,49	624.493,53
A	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
	Totale	0,00	0,00
C	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
C.2	Oneri per raccolte fondi occasionali	78.420,54	87.071,22
C.3	Altri oneri diversi	69,90	1.390,54
	Totale	78.490,44	88.461,76
D	COSTI E ONERI DA ATT. FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
D.1	Su rapporti bancari	5.159,30	3.913,64
	Totale	5.159,30	3.913,64
E	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
E.1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	478,24	305,13
E.2	Servizi	33.695,56	23.883,55
E.3	Godimento beni di terzi	13.273,83	12.574,35
E.4	Personale	72.861,29	77.715,97
E.5	Ammortamenti	1.150,98	1.699,25
E.7	Altri Oneri	2.593,58	3.045,99
	Totale	124.053,48	119.224,24
	Totale oneri e costi	1.041.447,71	836.093,17
F	ONERI FIGURATIVI	TOTALI 2023	TOTALI 2022
F.1	Da attivita' di interesse generale	5.021,50	6.431,44

	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A	RICAVI E PROVENTI DA ATT. DI INTERESSE GENERALE		
A.1	Proventi e quote associative e apporti dei fondatori	5.000,00	4.800,00
A.4	Erogazioni liberali	536.522,70	551.351,92
A.5	Proventi 5 per mille	80.757,33	91.174,02
A.6	Contributi da soggetti privati	31.218,35	15.000,00
	Totale	653.498,38	662.325,94
	Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	-180.246,11	37.832,41
B	RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
	Totale	0,00	0,00
C	RICAVI E PROVENTI DA ATT. DI RACCOLTA FONDI		
C.2	Proventi da raccolte fondi occasionali	175.058,52	180.120,09
C.3	Altri proventi da raccolta fondi	221.497,58	0,00
	Totale	396.556,10	180.120,09
D	RICAVI E PROVENTI DA ATT. FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
D.1	Da rapporti bancari	6,92	5,15
	Totale	6,92	5,15
E	PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
	Totale	0,00	0,00
	Totale proventi e ricavi	1.050.061,40	842.451,18
	Avanzo/Disavanzo prima delle imposte	8.613,69	6.358,01
	IMPOSTE	7.327,00	6.187,00
	Avanzo/Disavanzo di esercizio	1.286,69	171,01
F	PROVENTI FIGURATIVI	TOTALI 2023	TOTALI 2022
F.1	Da attività di interesse generale	5.021,50	6.431,44

**Monitoraggio
svolto dall'organo
di controllo**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Direttivo della Care to Action Onlus ONG

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Care to Action Onlus ONG, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Care to Action Onlus ONG al 31 dicembre 2023 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella relazione di missione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Care to Action Onlus ONG in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Care to Action Onlus ONG non è tenuta alla revisione legale dei conti.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella relazione di missione e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Care to Action Onlus ONG di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Care to Action Onlus ONG o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Care to Action Onlus ONG.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa.
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Care to Action Onlus ONG di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Care to Action Onlus ONG cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 12 aprile 2024

ALTRE INFORMAZIONI



La comunicazione

Nel corso del 2023 sono state numerose le iniziative che sono state promosse per comunicare e sensibilizzare gli stakeholder in tema di progetti, campagne, iniziative.

Durante l'anno le 4 campagne, gli oltre 20 eventi e incontri, le 7.000 spedizioni di lettere, house organ e comunicazioni varie hanno permesso il raggiungimento capillare del network di donatori, simpatizzanti, sostenitori della "famiglia" CARE TO ACTION.

La ripresa dei viaggi in India è infine particolarmente rilevante, in quanto riconferma la piena trasparenza di una associazione che permette a tutti di verificare e toccare con mano come vengono impiegati i fondi in favore dei beneficiari.





EVENTI

All'interno degli eventi promossi da CARE TO ACTION per sensibilizzare e promuovere le iniziative si segnala il tour La luce delle donne che nel corso del mese di novembre ha fatto conoscere agli stakeholders la figura di Prasanna, una dei 22.500 bambini accompagnati all'istruzione nel corso dei 33 anni di vita dell'associazione. Si sono avute varie tappe tra Lugano, Padova, Venezia e Milano con la cena di gala cui hanno partecipato come testimonial anche Flavia Pennetta e Tania Cagnotto.

Un'occasione per toccare con mano come la conoscenza e l'istruzione siano autentici passaporti di indipendenza.

PUBBLICAZIONI

L'House Organ di CARE TO ACTION, "Insieme", è la principale pubblicazione e nel 2022 ha registrato la pubblicazione di due numeri tematici.

Il primo ha avuto come una panoramica dei progetti in India, con particolare focus su quelli educativi (Aprile 2022); oltre a questo un argomento al centro dell'attenzione è stato l'approfondimento in merito al cambio di nome da Care&Share a CARE TO ACTION.

Il secondo numero del giornale è stato invece dedicato al tema delle donne e ai programmi di women empowerment che sono promossi in India (Ottobre 2023).

Fra le pubblicazioni realizzate, si segnala anche il Bilancio Sociale 2022 di CARE TO ACTION e, nel quadro del riposizionamento con il cambio del nome e la nuova versione del logo, le brochure dedicate all'associazione e al sostegno a distanza.



CAMPAGNE

Nel corso del 2023 le campagne avviate da CARE TO ACTION sono state complessivamente quattro e hanno coperto.

In primis le iniziative di informazione e sensibilizzazione nei confronti degli stakeholders a proposito del cambio del nome. In particolare si è utilizzato uno stilema grafico tale da far cogliere come si trattasse non di una rivoluzione, ma di un'evoluzione.

Quindi la campagna una firma che dà gioia per sollecitare adesioni al 5x1000 dedicato in particolare ai progetti inerenti le attività per il supporto a bambine, donne e gruppi femminili disagiati.

Infine La luce delle donne, la campagna - che ha dato anche nome all'evento di gala annuale a Milano - che è stato utilizzato come sintesi delle iniziative di promozione natalizia delle attività di CARE TO ACTION.




CARE TO ACTION

La tua **firma** è **gioia!**

Con il tuo 5x1000 a CARE TO ACTION potrai offrire un'opportunità di riscatto a bambini, donne e comunità marginalizzate dell'India.

Dal 1991 CARE TO ACTION è presente nell'India più povera per garantire alle fasce più fragili della società sostegni all'istruzione, programmi di emancipazione, autonomia e sviluppo, guidati da un unico grande obiettivo: vivere in un mondo privo di disuguaglianze.

Per continuare a farlo abbiamo bisogno del tuo aiuto: **è semplice e non costa nulla.**

Inserisci nella tua dichiarazione dei redditi il nostro Codice Fiscale:
94048560273



Scopri di più



VIAGGIO ESPERIENZIALE

Nel corso del novembre 2023 si è tenuto l'ormai tradizionale viaggio esperienziale da parte di un gruppo di stakeholder provenienti dal nord Italia e che hanno visitato le strutture di CARE TO ACTION in India tra i distretti rurali del sud, le città di Vijayawada e Hyderabad, le zone tribali.

La durata del viaggio, complessivamente, è stata di 10 giorni e ha permesso di poter avere una visione esaustiva e completa delle iniziative di CARE TO ACTION per i propri benefici in India tra i distretti rurali del sud, le città di Vijayawada e Hyderabad, le zone tribali. La durata del viaggio, complessivamente, è stata di 10 giorni e ha permesso di poter avere una visione esaustiva e completa delle iniziative di CARE TO ACTION per i propri beneficiari in India.







CARE TO ACTION ONLUS ONG
Corso del Popolo, 227/A - 30172 Venezia
T. +39 041 2443292 - C. +39 345 8682097
info@caretoaction.org - www.caretoaction.org
C.F. 94048560273